

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b> <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b> <b>Rev.: 0.1</b> Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 1

<b>CONSERVATORIO "G.B. MARTINI"</b>	
<b>BOLOGNA</b>	
data .....	<b>14/10/2020</b>
prot. ....	<b>4811</b>

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE**

**CONSERVATORIO DI MUSICA "G.B. MARTINI"**

<p><b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO</b></p> <p><b>Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Cov-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19</b></p> <p>(art.271 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</p>
---

Rev.	DATA	RSPP	Datore di Lavoro	Rapp.te Lav. (R.L.S.)	Medico Competente
01	03/10/2020				
02					

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b> <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b> <b>Rev.: 0.1</b> Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 2

## REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione modifiche
00	04/05/2020	Prima stesura documento
01	03/10/2020	Implementazione documento per utilizzo "Sala Bossi"

## PREMESSA

*Il presente documento costituisce l'AGGIORNAMENTO "CORONAVIRUS COVID 19" del documento del 04/05/2020 alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle relative misure di prevenzione e di protezione individuate e programmate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Il presente decreto legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.*

*Il presente documento, è stato realizzato in ottemperanza ed ai sensi di quanto disposto dagli articoli: Art. 2, c. 1, lett. q) Definizione di "documento di valutazione dei rischi" Art. 15, c. 1, lett. a) Misure generali di tutela in azienda Art. 17, c. 1, lett. a) Obblighi del datore di lavoro non delegabili Art. 28, c. 1 e 2 Oggetto della valutazione dei rischi Art. 181, c. 1 Rischi derivanti da esposizione ad agenti fisici Art. 223. Rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici pericolosi*

*I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.*

*I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.*

*I coronavirus umani conosciuti ad oggi, comuni in tutto il mondo, sono sette, alcuni identificati diversi anni fa (i primi a metà degli anni Sessanta) e alcuni identificati nel nuovo millennio.*

*Coronavirus umani comuni*

- 1 - 229E (coronavirus alpha)*
- 2 - NL63 (coronavirus alpha)*
- 3 - OC43 (coronavirus beta)*
- 4 - HKU1 (coronavirus beta)*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 3

*Altri coronavirus umani*

5 - MERS-CoV (il coronavirus beta che causa la Middle East respiratory syndrome)

6 - SARS-CoV (il coronavirus beta che causa la Severe acute respiratory syndrome)

7 - SARS-CoV-2 (il coronavirus che causa la COVID-19)

*In particolare, quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.*

*Le misure preventive per ridurre le probabilità di contagio da COVID-19 in un luogo di lavoro non sono dissimili da quelle adottate nei confronti della popolazione generale.*

*In un contesto come quello attuale, dove si assiste a una proliferazione incontrollata di informazioni, il compito più importante e utile del datore di lavoro si ritiene debba essere quello di fornire ai propri lavoratori una corretta informazione:*

- *sui percorsi ufficiali individuati dalle istituzioni nei casi specifici di cui si parlerà successivamente;*
- *sull'adozione di modalità comportamentali universali per ridurre il rischio di contagio;*
- *sulle misure igieniche adottate dall'azienda.*

*Si ritiene altresì fondamentale il coinvolgimento del medico competente, quale professionista qualificato per veicolare nel miglior modo possibile tali informazioni ai lavoratori e collaborare con il datore di lavoro per mettere in atto le misure igieniche universali all'interno dell'azienda.*

## VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO

*Il Titolo X del D. Lgs. 81/2008 riguarda la prevenzione e la protezione dei lavoratori dall'esposizione ad agenti biologici pericolosi per la salute, poiché possibile causa di infezioni, intossicazioni o allergie.*

*Tra gli agenti biologici sono compresi i microrganismi quali batteri, virus, funghi, parassiti, sia naturali che geneticamente modificati. Occorre considerare che anche gli organismi più grandi, come gli animali, possono essere pericolosi perché in grado di trasmettere patologie infettive (roditori, piccioni) in quanto possono avere insetti come le zecche o perché causano direttamente malattie, ad esempio allergie (veleni inoculati da insetti come api e vespe possono provocare gravi reazioni in soggetti allergici, acari, pollini di piante, ecc.).*

*Obiettivo del presente documento è comunque di trattare gli aspetti relativi alla valutazione del rischio biologico derivato da CORONA VIRUS COVID-19 (sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019).*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 4

Tutte le mansioni sono potenzialmente esposte al rischio per:

- *Rischio potenziale al Coronavirus dovuto all'interazione con altre persone;*
- *Rischi tipici da impianti di trattamento aria e impianti idrici (muffe, spore, legionella, ecc...);*
- *Rischi potenziale da superfici contaminate e presenza di bioaerosol.*

### **Il rischio biologico**

*Il rischio biologico rappresenta per tutti gli operatori, che entrano in contatto con moltitudine di persone, un potenziale rischio; tale rischio è costituito da agenti biologici che possono essere responsabili delle più varie patologie infettive. Con il termine di rischio biologico si intende la possibilità che, in seguito ad esposizione o contatto con persone infette, un soggetto possa infettarsi e poi ammalarsi. Il rischio dovuto ad agenti biologici deriva essenzialmente da due fattispecie: la prima è rappresentata dal rischio di contatto, la seconda dal rischio di contrarre la malattia. Il rischio di contatto dipende:*

- *Dalla prevalenza dell'infezione nella popolazione (cioè dai soggetti infettanti nella popolazione);*
- *Dal tipo di attività espletata;*
- *Dalle misure di prevenzione impiegate.*

*Il rischio di contrarre la malattia dipende:*

- *Dalla carica infettante;*
- *Dalla resistenza del soggetto.*

*La trasmissione di agenti biologici al lavoratore può avvenire attraverso:*

- *Il contatto diretto con la pelle e/o le mucose (rischio poco presente);*
- *Il sangue (via ematica o parenterale) attraverso tagli, ferite, punture, morsi, graffi (rischio non presente);*
- *L'apparato respiratorio, es. inalazione di goccioline contaminate (rischio presente);*
- *L'ingestione, anche accidentale, es. mani portate in bocca, fumare, mangiare e bere in aree contaminate, ecc. (rischio poco presente).*

*Il Titolo X si applica in tutte le attività lavorative nelle quali vi sia il rischio di esposizione ad agenti biologici; in ogni attività lavorativa bisogna considerare la possibilità che vi possa essere un rischio da agenti biologici.*

*Gli agenti biologici sono suddivisi in quattro classi di rischio (Allegato XLVI D. Lgs. 81/08):*

- **Gruppo I:** *agenti biologici che hanno poche probabilità di causare malattie all'uomo;*
- **Gruppo II:** *tali agenti possono costituire dei rischi per i lavoratori perché in grado di causare malattie, per le quali esistono metodi di cura e di prevenzione efficaci. Non si diffondono facilmente tra i lavoratori;*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	Rif. doc.: <b>DVR.BIOL.</b>  Rev.: <b>0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 5

- **Gruppo III:** possono causare seri rischi ai lavoratori perché in grado di provocare gravi malattie; possono propagarsi nelle comunità, ma sono normalmente disponibili metodi di cura e/o di prevenzione (es. *Salmonella typhi*, Virus HIV, Virus dell'epatite B e C);
- **Gruppo IV:** possono costituire seri rischi per i lavoratori perché in grado di causare malattie gravi; possono propagarsi facilmente nelle comunità e non sono disponibili, di norma, efficaci metodi di cura e prevenzione (es. Virus Ebola, Virus della febbre emorragica del Congo).

Tra le malattie, infezioni e allergie che potenzialmente potrebbero essere contratte, si segnalano in tabella:

Virus	Virus responsabili di influenza (Virus A H1N1, Virus H5N1, ecc.), affezioni delle vie respiratorie (SARS, Coronavirus, ecc...), gastroenteriti, ecc.
Batteri	Streptococchi, stafilococchi, enterobatteri, legionelle
Funghi	Cladosporium spp., Penicillium spp., Alternaria alternata, Fusarium spp., Aspergillus spp
Ectoparassiti	Zecche, zanzare, pulci, acari della scabbia

Nel caso del COVID 19 siamo in presenza di un virus classificabile come appartenente al gruppo III e gruppo IV Allegato XLVI del D. Lgs 81/08.

### **Trasmissione**

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 6

*Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.*

### **Trattamento**

*Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.*

### **Sintomi**

*I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:*

- *I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:*
  - *naso che cola*
  - *mal di testa*
  - *tosse*
  - *gola infiammata*
  - *febbre*
  - *una sensazione generale di malessere.*

*I coronavirus umani a volte possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come polmonite o bronchite. Questo è più comune nelle persone con preesistenti patologie croniche dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani.*

*Altri coronavirus umani che hanno fatto il salto specie, come per esempio MERS-CoV e SARS-CoV, possono causare sintomi gravi. I sintomi della sindrome respiratoria mediorientale di solito includono febbre, tosse e respiro affannoso che spesso progrediscono in polmonite e circa 3 o 4 casi su 10 sono risultati letali. I casi di MERS continuano a verificarsi, principalmente nella penisola arabica. I sintomi della sindrome respiratoria acuta grave, per la quale non si registrano più casi dal 2004 in nessuna parte del mondo, includevano febbre, brividi e dolori muscolari che di solito progredivano in polmonite.*

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTUATE PER LA MITIGAZIONE E CONTENIMENTO DEL RISCHIO**

*Si fa presente, che all' interno del Conservatorio "G.B Martini" non sono svolte attività che comportano un'esposizione professionale a COVID-19, più specificatamente:*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 7

- Il personale non svolge attività con uso deliberato di agenti biologici, tale da rientrare nella disciplina prevista dal D.Lgs. 81/08 – titolo X;
- il personale non svolge inoltre attività, che possono comportare una potenziale esposizione a rischio biologico.

L'esposizione del Personale del Conservatorio "G.B Martini" a COVID- 19, può essere considerata di tipo sociale (es. influenza, tubercolosi, ecc), e come tale deve essere gestita, applicando tutte le misure di prevenzione e contenimento.

Si può affermare quindi che non si tratta di un rischio professionale, ma che deve essere comunque gestito ed affrontato, da parte del datore di Lavoro, RSPP e medico competente, visto la rilevanza epidemiologica.

A maggior ragione vanno applicate le misure di prevenzione e protezione, e rigorosamente rispettate da tutti, nell'emergenza epidemiologica da COVID- 19.

Stante la situazione attuale, in attuazione della FASE 2 il Conservatorio "G.B Martini". in attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 24 aprile 2020, ai sensi del DPCM 26 aprile 2020, dalle principali Organizzazioni datoriali e sindacali, considerato che l'attività può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione. La mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. ha messo in atto le seguenti azioni:

## 1. INFORMAZIONE

### A. Informazione preventiva ai lavoratori

A tutti i lavoratori così come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81/2008 viene fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali in applicazione del Protocollo.

- L'obbligo per ciascun lavoratore di rimanere al proprio domicilio, e di non fare ingresso in azienda in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5° o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- Il divieto di permanenza all'interno della struttura al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali di cui al punto precedente, informandone in modo tempestivo e responsabile la Direzione e avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso all'interno della struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza non inf. a 1 m, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Fornita informativa privacy e raccolto consenso al trattamento da tutti i dipendenti, per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 8

## B. Informazione preventiva ai terzi

- *Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione in (portineria, reception, ecc.), anche dei fornitori, appaltatori, visitatori, utenti, ecc. che debbano fare il loro ingresso presso il Conservatorio.  
L'ingresso nei locali del Conservatorio delle persone terze sarà considerato quale manifesta adesione, per fatti concludenti, ai contenuti della nota, con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.*
- *Per i fornitori esterni (manutentori, rifornitori macchine caffè, impresa delle pulizie) l'accesso è limitato al minimo indispensabile ed è consentito indicando i percorsi da utilizzarsi, l'obbligo di utilizzo di mascherine, il divieto di transitare in aree di non pertinenza, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza presso il Conservatorio;*
- *Informazione a chi intende fare ingresso (manutentori, rifornitori macchine caffè, ecc), mediante la firma di autodichiarazione, della preclusione dell'accesso a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto febbre, sintomi influenzali, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19, sia stato in quarantena o per lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19, richiesta di preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone;*
- *Installazione cartelli e depliant informativi, f.to A4 all'interno locali e accessi che ricordino comportamenti, cautele e condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. (si veda in allegato);*

## C. Informazione in azienda

- Il Conservatorio, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nei propri locali, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi;  
In particolare, le indicazioni comportamentali saranno valorizzate nei luoghi comuni, mentre le regole igieniche saranno affisse prevalentemente in prossimità o all'interno dei servizi igienici ed in corrispondenza dei punti di erogazione del gel per la pulizia delle mani. (si veda in allegato)*
- *Informazione al personale di sesso femminile di comunicare IMMEDIATAMENTE al Medico Competente appena venuto a conoscenza di stato di gravidanza.*
  - *Informazione al personale operante di areare frequentemente i locali in cui stazionano.*

## 2. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

### A. Controllo della temperatura

- *Prima dell'accesso ai locali del Conservatorio, i lavoratori ed i terzi potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea da parte di personale specificamente formato (es., addetti al primo soccorso) e dotato di idonei dispositivi di protezione. In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso.  
Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.*



	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 9

- L'Azienda effettuerà le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo condiviso del 24 aprile 2020.

*In caso di rifiuto a sottoporsi alla rilevazione della temperatura, o qualora non sia organizzativamente possibile procedere alla sua verifica, l'ingresso in azienda sarà subordinato alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (in allegato) nel quale attestare di aver provveduto autonomamente a domicilio alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°.*

- L'ingresso di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

### **B. Richiesta di informazioni**

- Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Azienda acquisirà anche l'attestazione, da parte dei lavoratori e delle persone terze, dell'assenza delle condizioni che a norma di legge comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

## **3. MODALITA' DI GESTIONE DI FORNITORI E APPALTATORI**

### **A. Comunicazione delle regole comportamentali da seguire**

- È vietato l'ingresso di qualsiasi visitatore (compresi i consulenti) non indispensabile.
- Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali/spazi aziendali, l'Azienda comunicherà ai fornitori (in anticipo oppure all'atto del loro ingresso, ove ciò non fosse possibile), sia le informazioni di carattere generale di cui al precedente **paragrafo 1**, sia le regole comportamentali a cui attenersi al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale, con particolare riferimento a quelle afferenti la mobilità in entrata, in uscita e all'interno dei luoghi di lavoro.

### **B. Accesso a reception/uffici per il ritiro/consegna di documenti**

- L'Azienda organizza le proprie relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, è disposto il rispetto delle seguenti regole, da parte sia del personale che dei fornitori:
  - ✓ *mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro;*
  - ✓ *dotarsi di mascherina e guanti per ricevere e firmare la documentazione;*
  - ✓ *per i fornitori esterni per l'accesso alla struttura hanno l'obbligo di utilizzo di mascherine.*

### **C. Svolgimento delle operazioni di carico e scarico**

*Le operazioni di carico e scarico rappresentano un momento di interferenza e potenziale occasione di contagio.*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 10

L'Amministrazione, valutata la propria organizzazione, dispone:

- ✓ che il trasportatore, ferme restando il rispetto delle procedure definite per l'ingresso in Conservatorio, si reca al ricevimento per lasciare la bolla di trasporto, unitamente alla merce da consegnare;
- ✓ al personale Conservatorio di dotarsi di mascherina e guanti per la ricezione e movimentazione della merce

#### **D. Appalti endoaziendali**

- Analogamente a quanto previsto per i fornitori dalla precedente lettera A, il Conservatorio comunicherà preventivamente anche a ciascun appaltatore le informazioni e le procedure da osservare nello svolgimento del lavoro all'interno dei locali aziendali.
- Ciascun appaltatore dovrà garantire il puntuale rispetto di tali procedure, pena l'interruzione della propria attività.

## 4. PULIZIA E SANIFICAZIONE LOCALI

Con riferimento alla **PULIZIA**, viene effettuata con frequenza giornaliera e comunque ad ogni fine turno, si è disposto quanto segue:

- a) Locali adibiti a uffici, spogliatoi, corridoi → vengono sottoposti giornalmente a pulizia da parte di personale incaricato, con adeguati prodotti disinfettanti.
- b) Aule- sale docenti → vengono sottoposti giornalmente a pulizia da parte di personale incaricato, con adeguati prodotti disinfettanti.
- c) Sala Bossi → pulizia da parte di personale incaricato, con adeguati prodotti disinfettanti, al termine di ogni utilizzo.
- d) Locali comuni, porte → L'Azienda dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (erogatori automatici nelle aree break, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutto il personale sarà sensibilizzato sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- e) Servizi igienici → dotazione all'interno di uno spruzzino contenente soluzione igienizzante con obbligo igienizzare da parte dell'utilizzatore wc, lavandino, maniglie interne ed esterne e quanto necessario, ogni volta che si è utilizzato prima di uscire. Pulizia da parte di personale incaricato a fine giornata
- f) Smaltimento materiali → E' garantito lo smaltimento dei dispositivi monouso in appositi contenitori
- g) Pulizia di ogni spazio condiviso della sede con l'uso di detergenti dopo gli orari di ingresso e di uscita dei lavoratori.

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, l'Azienda procederà alle relative operazioni:

- nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali aziendali.

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 11

## 4.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE ATTREZZATURE

- a) Attrezzature di lavoro (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro,..) ➔ Ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore.
- b) Impianti di climatizzazione ➔ Per i condizionatori utilizzati nelle stanze ( in cui dovrà essere effettuata pulizia prima dell'accensione) in cui:
- vi sia una sola persona la pulizia /sanificazione filtri verrà effettuata secondo quanto indicato dal costruttore;
- nel caso vi siano più persone, la pulizia /sanificazione filtri verrà effettuata ogni 15gg.
- c) Strumenti ➔ Ciascun utente (allievi/docenti), dopo aver utilizzato uno strumento di proprietà del Conservatorio, procede alla sua pulizia con materiale emesso a disposizione dal Conservatorio.

## 5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Presenza di dispenser con gel disinfettante all'ingresso principale (per pulizia mani);
- Presenza di dispenser con gel disinfettante posti ai piani;
- Presenza di dispenser con gel disinfettante posti all'ingresso Sala Bossi;
- Presenza di dispenser con gel disinfettante posti in adiacenza marcatempo;
- Presenza di dispenser con detergente nei bagni;
- Presenza di dispenser per erogazione gel disinfettante da utilizzarsi da parte personale/utenza in prossimità area break;
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;

**Nei bagni è installata cartellonistica sulle modalità lavaggio mani (si veda allegato)**

## 6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

### A. Mascherine

A tutti i lavoratori attivi presso i locali aziendali viene fornito un kit di N° 3 mascherine facciali ad uso generico.

- L'Accesso all'interno del Conservatorio è subordinato all'obbligo di indossare la mascherina da parte degli operatori /esterni; (tale obbligo viene evidenziato mediante cartellonistica)

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 12

- *In tutti i casi i cui non sia organizzativamente possibile rispettare la distanza interpersonale minima di un metro, i preposti sono incaricati di individuare le occasioni in cui l'organizzazione del lavoro non permetta il mantenimento della distanza minima di sicurezza e di distribuire contestualmente le mascherine adatte agli operatori interessati. In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle seguenti indicazioni:*

1. *Prima di indossare la mascherina, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;*
2. *Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto;*
3. *Qualora fosse necessario rimuovere temporaneamente la mascherina maneggiarla sempre utilizzando i laccetti/elastici di fissaggio avendo cura di lavarsi le mani prima e dopo averla maneggiata. In caso di rimozione completa si raccomanda di appoggiarla esclusivamente all'interno della propria area di lavoro provvedendo immediatamente alla pulizia della superficie sulla quale è stata appoggiata utilizzando i detersivi in dotazione.*
4. *Smaltire la mascherina nell'apposito contenitori;*
5. *Utilizzare sempre la mascherina fino a fine turno.*

*Al termine dell'orario di lavoro rimuovere la mascherina seguendo le indicazioni comma 4.*

#### **B. Altri dispositivi di protezione**

*In caso di lavoro sistematico a distanza inferiore ad un metro, l'Azienda, con il supporto del medico competente, individuerà le ipotesi in cui sia necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali.).*

#### **C. Approntamenti**

*L'Amministrazione, valutato il proprio assetto organizzativo oltre all'adozione dei dispositivi di protezione dispone per la gestione delle situazioni di contatto con pubblico e esterni quanto segue:*

- **Portineria piano terra:** *presenza di un solo coadiutore; installazione sul desk di una barriera parafiato; utilizzo di segnaletica da pavimento per garantire la distanza di 1 metro dell'utente rispetto all'operatore; presenza di gel igienizzante mani;*
- **Accoglienza primo piano e postazione reparti:** *presenza di un solo coadiutore; installazione sul desk di una barriera parafiato; utilizzo di segnaletica da pavimento per garantire la distanza di 1 metro dell'utente rispetto all'operatore; presenza di gel igienizzante mani;*
- **Biblioteca:** *presenza di un solo coadiutore; installazione sul desk di una barriera parafiato; utilizzo di segnaletica da pavimento per garantire la distanza di 1 metro dell'utente rispetto all'operatore; presenza di gel igienizzante mani;*
- **Postazioni dei vari reparti (Zamboni, Ex Medie, Jazz e Banda):** *presenza di un solo coadiutore; installazione sul desk di una barriera parafiato; utilizzo di segnaletica da pavimento per garantire la distanza di 1 metro dell'utente rispetto all'operatore; presenza di gel igienizzante mani;*

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 13

- **Uffici:** installazione di barriere parafiato in ogni postazione presente negli uffici, unitamente ad un dispenser gel igienizzante mani a disposizione di ogni dipendente;
- **Accesso alla segreteria didattica:** utilizzo di segnaletica da pavimento per garantire la distanza di 1 metro tra gli utenti in attesa del proprio turno.
- **Svolgimento dei lavori in appalto,** quali manutenzione dei distributori automatici, verifiche impiantistiche, manutenzione mezzi di estinzione, da attuarsi preferibilmente nei giorni di chiusura dell'attività lavorativa (o comunque in orari di assenza di personale);  
*Ove il punto precedente, per specifiche necessità non possa concretizzarsi in alcuni casi, il Datore di Lavoro dovrà individuare i percorsi da assegnare al personale esterno in modo che sia possibile evitare l'incrocio con i lavoratori dell'Istituzione. Tale passaggio, potrà anche avvenire sospendendo temporaneamente talune operazioni, oppure distanziando il personale precauzionalmente a 2 m dal personale terzo che deve accedere. Un accompagnatore, a distanza sempre di 1m, provvederà ad indossare apposita mascherina (es. FFP2). Il personale accedente, in ogni caso, dovrà indossare mascherine e guanti.*

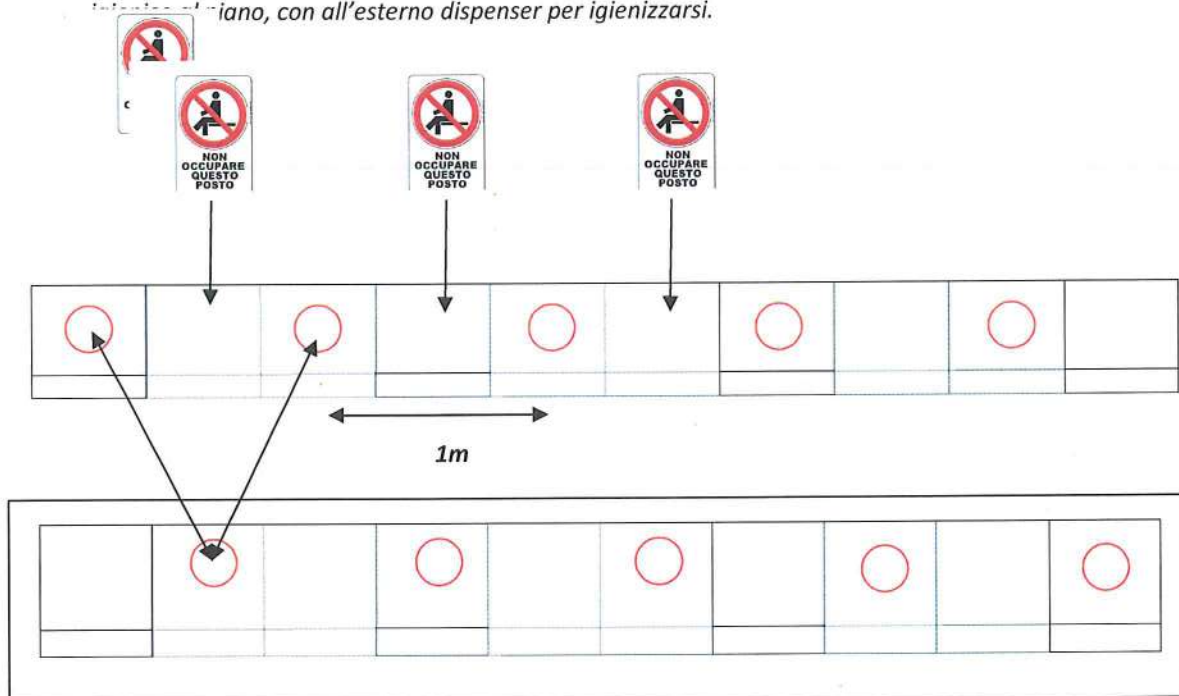
## 7. GESTIONE SPAZI IN COMUNE

L'Amministrazione, valutato il proprio assetto organizzativo, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro ed in particolare di contingentare e razionalizzare quelli da, per e all'interno degli spazi comuni, eliminando le occasioni di compresenza che non consentano l'osservanza della distanza interpersonale di almeno un metro, definisce le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Corridoi:** utilizzare i corridoi solo per gli spostamenti strettamente necessari, ove possibile non percorrere i corridoi se già occupati da altre persone ed evitare assembramenti.
- **Sala docenti:** Il loro uso è limitato ai casi di stretta necessità. Nel caso di compresenza di più persone è obbligatorio il mantenimento della distanza minima non inferiore a 1 metro e l'uso della mascherina.
- **Aule:** Il loro uso è limitato alla sola durata della lezione; è obbligatorio il mantenimento della distanza minima di 1 metro e l'uso della mascherina;  
*Per quanto riguarda gli strumenti a fiato e le prestazioni di tipo corale, la distanza minima mantenuta dovrà essere di 2/3 metri, non potendo avvalersi dell'uso delle mascherine. I locali vengono areati tra una lezione e l'altra.*
- **Reception:** E' prevista la presenza di un coadiutore alla volta, e l'installazione di barriera in plexiglas.
- **Biblioteca:** E' consentito l'ingresso di un utente alla volta e l'installazione di barriera in plexiglas;
- **Spogliatoio coadiutori:** Si dispone, con tale protocollo, l'interdizione allo spazio adibito a spogliatoio per il personale coadiutore in quanto non è presente nello stesso un sistema di aereazione adeguato ad assicurare il ricambio d'aria. La Direzione individuerà un altro spazio da dedicare a tale scopo.
- **Servizi igienici:** L'utilizzo dei servizi igienici è consentito ad una sola persona alla volta.

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 14

- **Are break:** Evitare qualsiasi assembramento e/o permanenza nelle aree break qualora non fosse possibile rispettare la distanza di sicurezza. Utilizzare sempre la mascherina rispettando le indicazioni riportate al precedente punto 6. Lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo di distributori e macchine del caffè.
- **Marcatempo:** mantenere rigorosamente la distanza di sicurezza di un metro. Non toccare la macchinetta marcatempo. Registrare la presenza avvicinando il badge ed evitando il contatto con quest'ultima. Evitare di stazionare nei pressi della stessa.
- **Sala Bossi:** L'utilizzo della suddetta sala sarà subordinata alle seguenti condizioni:
  - L'accesso all'interno della sala con mascherina indossata da parte del pubblico;
  - Mantenimento del distanziamento in fase di accesso alla sala;
  - Le sedute saranno contrassegnate con cartellonistica al fine da ottenere il distanziamento di 1 m boccale;
  - Per l'utenza accedente per manifestazioni all'interno Sala Bossi viene individuato specifico servizio igienico, con all'esterno dispenser per igienizzarsi.



- Verranno sfalsate le sedute tra le fila adiacenti al fine da ottenere il distanziamento di 1 m boccale

**NOTA: Al fine da evitare passaggio di persone esterne in fase di accesso alla Sala Bossi per lo spettacolo, per accedere alla sala di utilizzerà come accesso (portone) posto su via Benedetto XIV, attraverso scale accedente al piano Sala Bossi.**

**All'ingresso (Piano terra) il personale provvederà alla misurazione della temperatura e a far sottoscrivere l'autocertificazione.**

	Titolo: <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	Rif. doc.: <b>DVR.BIOL.</b>  Rev.: <b>0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 15

## 8. GESTIONE IN ENTRATA ED USCITA DIPENDENTI

- Sono favoriti orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;
- Si precisa che, fino alla sospensione delle attività didattiche in sede, gli accessi ai locali sono consentiti per la gestione delle attività amministrative, sopralluoghi tecnici, manutenzioni, e quant'altro necessario per la gestione delle strutture.

NOTA: Mantenere sempre il distanziamento rispetto la persona che ci precede, evitare assembramenti in ingresso/uscita.

## 9. ORGANIZZAZIONE CONSERVATORIO

In riferimento al DPCM 26 Aprile 2020, art. 1 punto gg, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il Conservatorio favorirà il funzionamento degli uffici mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione.

Sarà necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi amministrativi e degli spazi istituzionali.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni.

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

## 10. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni amministrative.

### A) Riunioni

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

### B) Eventi

	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b> <b>ALLEGATI</b> <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b> <b>Rev.: 0.1</b> Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 16

*Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione accademica lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.*

### **C) Formazione**

*Sospensione di tutta la formazione in essere o programmata, compresa quella obbligatoria, non potendo esserne garantita l'erogazione con modalità a distanza.*

## **11. GESTIONE IN AZIENDA DI LAVORATORI SINTOMATICI**

*Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 2 circa gli accessi ai locali aziendali, laddove, nel periodo di presenza in azienda, insorgano sintomi influenzali quali febbre, tosse, ecc., l'Azienda dispone quanto segue:*

- a. l'insorgenza dei sintomi suddetti dovrà essere immediatamente segnalata al proprio responsabile, che dovrà disporre l'isolamento del lavoratore rispetto alle altre persone presenti nei locali. L'azienda provvederà ad invitare il lavoratore a prendere contestuale contatto telefonico con il proprio medico curante ed a contattare direttamente il numero d'emergenza 112 laddove ciò non sia possibile, ovvero in caso di urgenza o di sintomi gravi. Qualora non sia possibile garantire adeguate condizioni di isolamento, il lavoratore dovrà essere invitato ad allontanarsi dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, nel rispetto ovviamente delle cautele/prescrizioni formulate dall'Autorità sanitaria interpellata.*
- b. Al fine di consentire l'applicazione delle necessarie ed opportune misure di quarantena, l'Azienda collaborerà con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione dei lavoratori che siano stati eventualmente in "contatto stretto" con colleghi risultati positivi al COVID-19. Nel periodo dell'indagine, l'Azienda potrà chiedere agli eventuali, possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.*

## **12. PROTOCOLLO SANITARIO**

*Il Medico competente sarà chiamato a:*

- a) contribuire alla gestione dell'informazione/formazione sulle misure di contenimento e sui comportamenti individuali;*
- b) far proseguire la sorveglianza sanitaria anche ai fini di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio e di informazione/ formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio, nel suo ruolo clinico, segnalare all'Azienda situazioni di particolare fragilità (es., lavoratori con patologie croniche o multimorbilità, ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita nonché casi personali legati a dubbi sulla salute dei lavoratori e dei loro familiari;)*
- c) collaborare con il Datore di Lavoro e con il Servizio di Prevenzione e Protezione sulle corrette procedure di lavoro e sull'adeguamento eventuale dell'organizzazione del lavoro;*
- d) collaborare, inoltre, con le Autorità sanitarie competenti nell'individuazione dei contatti stretti nelle aziende e nel loro monitoraggio sanitario durante i periodi di quarantena;*
- e) valutare l'opportunità, tramite il MC, di effettuare test sierologici rapidi per individuare i soggetti che*



	<b>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</b>  <b>ALLEGATI</b>  <b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>Rif. doc.: DVR.BIOL.</b>  <b>Rev.: 0.1</b>  Allegato n° 16
	Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81	pag. 17

*presentano immunità specifica (presenza di anticorpi IgG).*

### 13. AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO REGOLAMENTAZIONE

*In conformità a quanto previsto dal Protocollo condiviso del 14 aprile 2020, è , è costituito in azienda un Comitato incaricato di valutare l'applicazione e la verifica delle regole del presente Protocollo, composto da:*

*Datore di lavoro: prof.ssa Jadranka Bentini*

*RSPP: ing. Daniele Marconi*

*Medico Competente: Dott.ssa Domenica Morelli*

*Responsabile del personale: Dott.ssa Tiziana Coscia*

*Aspp: dott.ssa Signora Menarini*

*I contenuti del presente documento sono stati condivisi con l'RSPP e il Medico Competente e sono stati oggetto di preventiva consultazione con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.*



**Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**ALLEGATI**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

Rif. doc.: DVR.BIOL.

Rev.: 0.1

Allegato n° 16

Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

pag. 18

## ALLEGATI

### SI RICORDA:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio)
- l'obbligo di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio se si è venuti in contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

www.cortell.it

ZK



**PER L'INGRESSO  
È OBBLIGATORIO  
INDOSSARE LA  
MASCHERINA**



**TITOLO: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**ALLEGATI**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO**

Rif. doc.: DVR.BIOL.


Rev.: 0.1







Allegato n° 16

Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

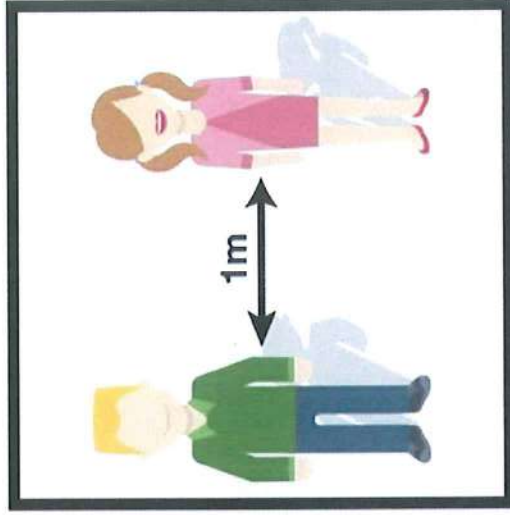
pag. 19

### Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

 Durata dell'intera procedura: **30-40 secondi**  
Bagna le mani con l'acqua e applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

		
friziona le mani palmo contro palmo	il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
		
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro	frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
		
risciacqua le mani con l'acqua	asciuga accuratamente con una salvietta monouso	usa la salvietta per chiudere il rubinetto

**una volta asciutte, le tue mani sono pulite!**



## MANTENERE LA DISTANZA DI 1m TRA UNA PERSONA E L'ALTRA



**TITOLO: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO**

**ALLEGATI  
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
BIOLOGICO**

Rif. doc.: DVR.BIOL.

Rev.: 0.1

Allegato n° 16

pag. 20

Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81



**ingresso  
permesso ad  
un massimo  
di \_\_\_ persone  
per volta**



**IL PERSONALE POTRÀ  
ESSERE SOTTOPOSTO AL  
CONTROLLO DELLA  
TEMPERATURA**

-scans da "Protocollo condizionale di regolamentazione della misura per il contenimento e l'iterazione della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"  
-la rilevazione avverrà al varco della chiesetta della parrocchia vigenta



**Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI  
AMBIENTI DI LAVORO**

**ALLEGATI  
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
BIOLOGICO**

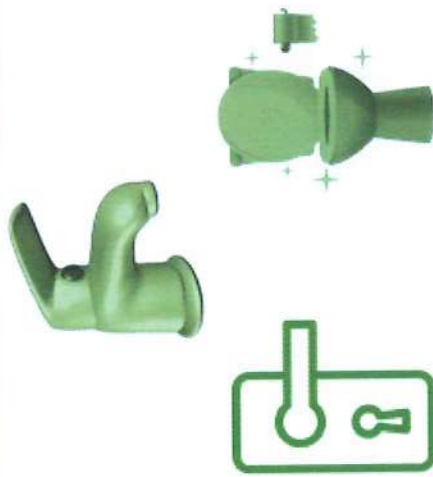
Rif. doc.: DVR.BIOL.

Rev.: 0.1

Allegato n° 16

Artt 17- 18-28-29 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81

pag. 21



**PULIRE CON CURA  
TUTTE LE SUPERFICI  
CON LE QUALI SI HA  
AVUTO CONTATTO  
USANDO I DETERGENTI  
IN DOTAZIONE**



**UTILIZZO PERMESSO  
AD UN MASSIMO DI  
N.RO 1 PERSONE PER  
VOLTA  
LAVARSI LE MANI PRIMA  
E DOPO L'UTILIZZO**